



FONDAZIONE
DI **MODENA**

ed. 2023

Mi Metto all'Opera 2023

Idee e progetti per le arti performative (musica, teatro, danza) e il cinema, anche in chiave sociale

PUBBLICATO IL 22/02/2023
SCADENZA IL 24/03/2023

1. PREMESSA

Il bando Mi Metto all'Opera edizione 2023 è in linea con gli indirizzi strategici delineati nel nuovo Documento Strategico di Indirizzo (DSI) 2021-2023 della Fondazione di Modena, con gli obiettivi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2023 e, in particolare, risponde alle indicazioni dell'area Cultura con riferimento alle seguenti sfide:

- SFIDA CULTURA CREATIVA – Obiettivi 3.1, 3.2, 3.3
- SFIDA PATRIMONIO DINAMICO – Obiettivo 2.3

Il bando, relativamente agli aspetti di coesione sociale, risponde anche alle indicazioni contenute nell'area Persona del DSI con riferimento alla seguente sfida:

- SFIDA WELFARE INCLUSIVO – Obiettivo 1.1

La Fondazione intende rinnovare il sostegno alle realtà che operano in settori culturali così duramente colpiti dalla pandemia, come quelli del cinema e delle arti performative, garantendo continuità progettuale e organizzativa ai soggetti del territorio operanti in tali settori e promuovendo al contempo con gli stessi un percorso d'innovazione volto a supportarne lo sviluppo organizzativo.

I soggetti privati del territorio che si occupano prevalentemente di musica, teatro, danza e cinema sono invitati pertanto a presentare progetti che rispondano agli obiettivi del bando, che abbiano il proprio fulcro in una programmazione qualificata e che si dimostrino fattori di crescita per il territorio e la sua comunità.

I soggetti pubblici del territorio sono invitati a presentare progetti di aggregazione culturale composti da eventi performativi anche multidisciplinari.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare domanda di contributo:

1. **Enti non profit e Associazioni (soggetti privati)** che presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività e/o spazi culturali per le arti performative (musica, teatro, danza) o per il cinema ammessi a contributo ai sensi dell'articolo 3 comma 2 della Legge 153/99. Più precisamente non sono ammessi gli enti con fini di lucro e imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge vigente e successive modificazioni e/o integrazioni;
2. **Enti Locali** del territorio di riferimento della Fondazione (**soggetti pubblici**).

Sono esclusi gli Enti in cui la Fondazione è socio ordinario e/o sostenitore.

I soggetti devono avere sede legale e/o operativa nel territorio di riferimento della Fondazione: *Modena, Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Lama Mocogno, Maranello, Montecreto, Montefiorino, Nonantola, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, Sassuolo, Serramazzoni, Sestola.*

Ogni richiedente di cui al punto 1 (soggetti privati), pena esclusione, potrà presentare a valere sul bando un solo progetto come singolo proponente o capofila e uno come partner di altro soggetto privato capofila. I soggetti di cui al punto 1 (soggetti privati) possono presentarsi come partner in più progetti presentati da soggetti pubblici.

3. LINEE DI INTERVENTO E BUDGET A DISPOSIZIONE

Il bando prevede due linee di finanziamento:

LINEA 1 – PROGETTI DI PICCOLE DIMENSIONI

- o Contributo massimo richiedibile €20.000.

LINEA 2 – PROGETTI DI MEDIO-GRANDI DIMENSIONI

- o Contributo massimo richiedibile per progetti presentati da **soggetti privati**: €60.000;
- o contributo massimo richiedibile per progetti presentati da **Enti locali**: €80.000.

Il budget disponibile per il bando ammonta a Euro 1.350.000, così distribuiti:

- 600.000 euro per i progetti presentati da soggetti privati;
- 750.000 euro per i progetti presentati da Enti locali.

La Fondazione si riserva la possibilità di integrare il budget del presente bando, anche mettendo a disposizione risorse nella forma di servizi specifici relativamente allo sviluppo delle azioni di comunicazione e di monitoraggio del progetto.

La Fondazione, in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno, si riserva altresì il diritto di non assegnare del tutto o in parte le risorse stanziare con il presente bando o di ridefinire l'allocazione del plafond destinato alle singole linee di intervento.

Per presentare domanda sulla Linea 2, come capofila o singolo proponente, i soggetti privati devono dimostrare, alla data di invio della richiesta, un'operatività di almeno tre anni in uno o più dei settori oggetto del bando: arti performative (musica, teatro, danza) e cinema.

4. AMBITI DI INTERVENTO

Le risorse messe a disposizione dal bando sono orientate a sostenere progetti che, indipendentemente dalla linea di intervento di cui al capitolo 2 del presente bando, rientrino in modo prevalente in uno dei seguenti ambiti (A o B).

A. Prodotto artistico e luoghi della cultura

Diffondere una nozione di cultura non frammentaria, che con creatività e qualità, con suggestioni innovative e con il supporto delle tecnologie, metta al centro sia il prodotto artistico come interazione degli artisti con la città, sia lo spazio pubblico che l'arte, attraverso le sue espressioni, è in grado di valorizzare e trasformare.

Obiettivi:

1. realizzare iniziative e/o produzioni artistiche strutturate in eventi, rassegne, festival destinate alla pubblica fruizione e di indubbio valore artistico-culturale, che possano prevedere sinergie artistiche (anche frutto di compenetrazione tra linguaggi e discipline differenti), organizzative e gestionali con una o più organizzazioni di natura pubblica o privata;

2. offrire una produzione artistica ricca, articolata e di qualità caratterizzata da suggestioni innovative e con fruibilità e modalità diversificate di interazione con il pubblico, anche attraverso gli strumenti delle nuove tecnologie, in relazione alle mutate condizioni di fruizione del prodotto culturale dettate dalla fase pandemica e post pandemica.

B. Welfare culturale

Favorire l'integrazione fra politiche sociali e politiche culturali, partendo dall'intercettazione e soddisfacimento dei bisogni culturali.

Obiettivi:

3. progettare e realizzare attività nel campo artistico, articolate e di qualità, caratterizzate da suggestioni innovative e con fruibilità e modalità diversificate di interazione anche attraverso gli strumenti delle nuove tecnologie, finalizzate all'inclusione e coesione sociale;
4. elaborare e realizzare iniziative volte alla rigenerazione di luoghi riconosciuti e utilizzati come spazi della comunità, anche non convenzionali.

Ai soli progetti della Linea 2 è richiesto di comprendere nella progettazione anche un terzo ambito (C), che è da intendersi come trasversale rispetto agli altri due:

C. Empowerment organizzativo e/o tecnologico

Investire sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e sul rafforzamento di risorse e competenze dell'organizzazione, anche al fine di innescare nuovi processi relazionali e connettivi nell'ambito delle attività artistiche, di ridefinire la strategia complessiva dell'istituzione culturale o di facilitare un ricambio generazionale all'interno delle organizzazioni.

Obiettivi:

1. favorire e sostenere l'innovazione degli enti culturali nei settori della gestione e produzione delle attività artistiche, attraverso lo sviluppo o l'acquisizione di nuove competenze e professionalità;
2. promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di incrementare la fruizione e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale e del prodotto artistico.

Tutti i progetti dovranno prevedere obiettivi, azioni e risorse riferite anche all'ambito C; le voci del budget ad esso destinate non potranno comunque essere di importo complessivo superiore al 15% del costo totale del progetto. Non si potrà quindi presentare un progetto esclusivamente incentrato sull'ambito C.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

Tutti i progetti presentati, indipendentemente dalla linea di intervento, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. l'iniziativa deve svolgersi **prevalentemente nel territorio di riferimento della Fondazione** e comunque non al di fuori del territorio della provincia di Modena;
2. **concludersi entro il 31 dicembre 2024;**
3. prevedere una **durata massima di 18 mesi;**
4. non essere già iniziati alla scadenza del bando;
5. richiedere un contributo commisurato alle dimensioni e alle capacità di gestione dell'organizzazione, anche in riferimento all'attività pregressa;
6. prevedere un cofinanziamento minimo del 10% del costo totale del progetto per i progetti della Linea 1 e del 20% del costo totale del progetto per i progetti della linea 2.

Saranno comunque esclusi i progetti:

1. che prevedano la realizzazione di un unico evento replicato più volte;
2. aventi carattere lucrativo, che producano un profitto economico a vantaggio individuale dei loro promotori o comunque appartenenti a un circuito di intrattenimento commerciale, in grado di generare profitti;
3. che prevedano interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, ristrutturazione o realizzazione di immobili;
4. che si sostanziano in pubblicazione di volumi, cataloghi, opuscoli, DVD o altro materiale editoriale/divulgativo;
5. che prevedano la realizzazione di convegni, congressi, mostre, concorsi e premi (salvo quelli che siano parte integrante, ma non prevalente, di una progettualità più ampia ammissibile a finanziamento).

6. SPESE AMMESSE

Nella composizione del budget di progetto, saranno considerate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti voci di spesa:

- costi di personale e collaborazioni;
- acquisizione di servizi;
- acquisizione di beni e attrezzature;
- costi di promozione;
- altre spese di gestione (ad es. affitto della sede, utenze, assicurazioni, materiali di consumo, oneri finanziari, spese per consulenze amministrative-fiscali etc.) nella **misura massima del 15%** del valore complessivo del progetto.

Tutte le spese previste dovranno in ogni caso dimostrare di essere strettamente legate alle azioni del progetto e conseguentemente al raggiungimento degli obiettivi posti dal bando.

Non sono ammesse, invece, spese relative a:

- interscambi culturali o gemellaggi;
- viaggi e tournée per l'effettuazione di spettacoli al di fuori del territorio della provincia di Modena.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutti i progetti dovranno essere compilati seguendo le indicazioni previste dal bando per i soggetti pubblici e per quelli privati e pervenire alla Fondazione entro la data del **24 marzo 2023 alle ore 13.00**.

I progetti, pena l'esclusione, dovranno essere compilati secondo la modulistica messa appositamente a disposizione sul sito www.fondazionedimodena.it. Nel modulo di richiesta da compilare sul portale della Fondazione saranno richiesti, tra gli altri, i seguenti elementi:

- analisi del contesto;
- descrizione dell'operazione culturale (con obiettivi e azioni in relazione agli ambiti d'intervento prescelti A o B);
- descrizione dell'operazione di empowerment organizzativo / tecnologico (con obiettivi e azioni in riferimento all'ambito trasversale C) nel caso di progetti rientranti nella Linea 2;

- dettaglio target e bacini di utenza, anche in relazione alle condizioni iniziali di contesto;
- dati relativi alla struttura dell'Ente proponente e al team di progetto, all'esperienza maturata nell'ambito di azione del progetto presentato e al grado di radicamento nel territorio di riferimento (nel caso di soggetti privati);
- capacità di programmazione a lungo termine del soggetto richiedente (nel caso di soggetti privati);
- tempistica di realizzazione;
- piano dei costi del progetto;
- sostenibilità economica del progetto nel breve e medio-lungo periodo;
- elenco e il ruolo dei partner;
- piano di monitoraggio;
- cronoprogramma del progetto, contenente:
 - o per i progetti di ambito A), un dettaglio degli eventi da realizzare con l'indicazione di date e luoghi, artisti e descrizione dei singoli eventi culturali;
 - o per i progetti di ambito B), articolazione temporale delle azioni di progetto;
- descrizione delle attività di comunicazione (con l'eventuale previsione di azioni e materiali che si possono produrre per la promozione del progetto nello SpazioF di Fondazione di Modena*)

**Ai soggetti destinatari dei contributi assegnati la Fondazione intende mettere a disposizione i propri locali dediti ad auditorium e sale conferenze attrezzate (SpazioF) per lo sviluppo della attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti.*

Sarà possibile allegare alla richiesta di contributo – se ritenuto opportuno e utile a una migliore comprensione dell'iniziativa – un documento libero di presentazione del progetto.

8. VALUTAZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale, ossia della conformità con quanto stabilito nel bando: beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei tempi di consegna della proposta.

Le proposte ritenute ammissibili sotto il profilo formale saranno sottoposte alla **valutazione di merito** che sarà condotta da una **Commissione** appositamente costituita e formata da esperti in materia di programmazione e gestione culturale, che valuterà la qualità delle proposte pervenute.

Al termine del processo di valutazione, l'elenco degli ammessi a contributo, suddiviso per Linea d'intervento, sarà pubblicato sul sito www.fondazionedimodena.it con la seguente tempistica:

- entro il 12 aprile 2023 – SOGGETTI PUBBLICI (Linea 1 e 2);
- entro il 30 aprile 2023 – SOGGETTI PRIVATI (Linea 1 e 2).

La Commissione valuterà le proposte progettuali pervenute secondo i criteri indicati di seguito:

- qualità dell'operazione culturale in termini di coerenza con il progetto presentato, sinergia con il territorio e innovazione;
- pertinenza e qualità delle soluzioni progettuali in relazione agli obiettivi dell'ambito di riferimento C (per i soli progetti della Linea 2);
- completezza e coerenza dell'analisi dei beneficiari diretti e indiretti del progetto con particolare attenzione al coinvolgimento di nuovi pubblici o destinatari;
- qualità delle collaborazioni stipulate con altri enti e loro potenzialità di sviluppo;
- dettaglio delle attività di comunicazione previste e grado di innovazione degli strumenti utilizzati;
- dettaglio, precisione e fattibilità del cronoprogramma;
- dettaglio e coerenza del piano di monitoraggio previsto;
- dettaglio e composizione delle voci, coerenza e sostenibilità del piano finanziario;
- tipologia e percentuale del cofinanziamento (oltre al minimo richiesto come requisito di ammissibilità).

Ai criteri di cui sopra si aggiungono:

per i soggetti privati

- affidabilità dell'ente proponente, composizione e qualificazione del team di progetto;

per i soggetti pubblici

- valorizzazione di sedi culturali decentrate e/o a rischio di emarginazione.

Subordinatamente ai criteri di cui sopra, potranno essere considerati come elementi di premialità nella valutazione dei progetti:

- la presenza di una componente Under35 nel team di progetto, nella *governance* dei soggetti privati capofila e/o degli enti partner;
- l'adozione di strategie per il rinnovamento della *governance* del proponente (soggetti privati);
- la presenza nella rete di progetto di soggetti costituitosi da meno di 5 anni;
- l'inserimento nella proposta culturale del progetto di nuove produzioni originali.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nel caso in cui la richiesta venga accolta, i contributi saranno erogati secondo le seguenti modalità:

- A. Per i **progetti della Linea 1** il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e a seguito dell'approvazione del rendiconto finanziario finale da presentare sul portale "Richieste on Line" (ROL).
- B. Per i **progetti della Linea 2**:
 - 30% alla sottoscrizione della convenzione su presentazione di richiesta di anticipo sul portale "Richieste on Line" (ROL) e solo per quei richiedenti per i quali non siano stati riscontrati problemi di rendicontazione per i precedenti progetti approvati;

- 70% a conclusione dell'intervento e a seguito dell'approvazione del rendiconto finanziario finale. La Fondazione potrà altresì concordare con il beneficiario tranches intermedie di erogazione per stati di avanzamento del progetto e su presentazione di giustificativi di spesa debitamente quietanzati.

Per entrambe le Linee entro tre mesi dalla conclusione del progetto, sarà necessario presentare i documenti di seguito elencati:

- o rendiconto finanziario finale, compilato sul portale "Richieste on Line" (ROL);
- o fatture o altra documentazione di spesa intestate esclusivamente al richiedente/beneficiario, debitamente quietanzate preferibilmente tramite bonifico bancario e relative ai costi sostenuti per l'intero progetto;
- o relazione artistica esaustiva con descrizione dei risultati conseguiti e del numero degli spettatori totali (eventualmente suddivisi per tipologia). Le informazioni dovranno essere il più possibile dettagliate per ogni iniziativa;
- o rassegna stampa significativa;
- o scheda di valutazione ex post per i beneficiari di Fondazione di Modena, debitamente compilata nelle sue parti rilevanti ai fini del progetto;
- o ogni altra documentazione utile a descrivere il progetto e i suoi risultati o che fosse eventualmente richiesta dalla Fondazione.

Non saranno considerati validi i documenti di spesa emessi con data antecedente a quella della scadenza del presente bando.

La Fondazione si riserva di condurre ulteriori verifiche sull'attuazione effettiva delle iniziative selezionate, sull'utilizzo del contributo accordato e sugli impatti generati dalle azioni del progetto.

10. PERCORSO DI SVILUPPO E CRESCITA

Per i soggetti privati che saranno valutati meritevoli di un finanziamento nell'ambito della Linea 2, sarà organizzato un **percorso di formazione e accompagnamento**, che tratterà il tema delle risorse economiche e della sostenibilità, con un approfondimento sui diversi strumenti oggi a disposizione del settore culturale, con particolare riferimento alla possibilità di accesso ai finanziamenti europei, per creare quel *funding mix* indispensabile alla buona riuscita dei progetti anche in un'ottica di medio-lungo termine. Il percorso sarà svolto da personale esperto appositamente incaricato dalla Fondazione ed ha l'obiettivo di fornire una consulenza personalizzata a ciascun soggetto, finalizzata anche a valutare la possibilità concreta di partecipazione ad un bando europeo, offrendo nel caso servizi come:

- *benchmarking* e mappatura di progetti simili;
- consulenza in fase di costruzione del progetto e ricerca di *partner*;
- strategia di disseminazione verso beneficiari e *stakeholder*;
- affiancamento nella compilazione del form di candidatura e del *budget*.

11. TRATTAMENTO DEI DATI E CONTATTI

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679, **Fondazione di Modena** tratta i suoi dati per adempiere alle normali operazioni derivanti dalla partecipazione al bando. In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Reg. UE e richiedere l'informativa completa scrivendo a privacy@fondazionedimodena.it.

L'Ufficio istruttoria della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione relativa al bando e può essere contattato all'indirizzo mail: mimettoalopera@fondazionedimodena.it.

Nell'oggetto della mail è necessario scrivere "richiesta informazioni bando Mi metto all'opera 2023"

La Fondazione di Modena, ispirandosi ad una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi e segnala, dunque, che ogni termine del presente bando che sia indicato con il maschile generalizzato è da intendersi, tutte le volte, anche al femminile.